

15 APRILE 2018

Bocca di Magra - Lerici

Riviera Ligure di Levante



DURATA PERCORSO

4 ore

DISLIVELLO

400 m

DIFFICOLTÀ

facile, qualche salita

ATTREZZATURA

per escursioni leggere

PARTENZA

ore 6.00, Missaglia, parcheggio Baita

INIZIO ESCURSIONE

Bocca di Magra (La Spezia)

QUOTA AUTOBUS

soci € 22, non soci € 29 (comprensiva di assicurazione), fino a 14 anni € 7.

Inizio iscrizioni: 4 aprile

ACCOMPAGNATORI

Ascanio Cicogna, Luigi Brambilla

PER INFORMAZIONI

0399200421

Note escursionistiche

Escursione in uno degli habitat più interessanti nel territorio del Golfo dei poeti: il promontorio del Caprione, barriera naturale tra il golfo spezzino ed il bacino del fiume Magra. Costituisce il primo tratto del Sentiero Liguria collega Bocca di Magra con Ventimiglia. Parte del percorso coincide con l'AVG (Alta Via del Golfo) del quale bisogna seguire la segnaletica. Lungo la via ci fermeremo in una delle belle calette di Fiascherino dove potremo rifocillarci e passare un pò di tempo sulla spiaggia sabbiosa.



Il percorso (N. 433) ha inizio nei pressi del parcheggio posto alle spalle del nucleo storico del borgo di Bocca di Magra e transita nel suo primo tratto ai confini del sito archeologico della Villa Romana e quindi del Monastero del Corvo.

È un'ampia mulattiera, a tratti ancora dotata dell'antico selciato, che interseca più volte la strada carreggiabile, all'interno di un paesaggio ancora caratterizzato dalle pinete di pino marittimo.

Si entra in un bosco di robinie e si giunge su una strada asfaltata. Continuando a salire si interseca più volte la carrozzabile fino ad arrivare al monastero di Santa Croce. Lo si costeggia sulla destra una volta davanti al cancello e si continua a seguire la segnaletica biancorossa, bene evidente anche all'incrocio con altri sentieri.

Il percorso si fa un po' più impegnativo, salendo nel parco di Montemarcello tra pini d'Aleppo, macchia mediterranea e olivi. Arrivati a Montemarcello in un'ora, si attraversa il borgo fino al parcheggio, continuando lungo la strada asfaltata fino ad incontrare ancora il sentiero, che prende in discesa sulla destra. Dopo aver incontrato la carrozzabile nei pressi del cimitero, la si attraversa girando a destra fino al cartello che segnala l'orto botanico.

Comincia una ripida salita, tra oliveti abbandonati verso Monte Murlo (365 m) e la foresteria dell'orto botanico. Il sentiero continua ripidamente in discesa dove si trova il traliccio della video sorveglianza, ancora tra oliveti e case abbandonate e muri a secco crollati. Superato, a distanza, il bel borgo di Tellaro, situato proprio prospiciente il mare, si prende a sinistra il sentiero 432.

Superata la strada asfaltata prendiamo il sentiero che ci porta ad una delle calette di Fiascherino. Tornati indietro e ripreso il 433 per Lerici, arrivati a La Serra, si prende a sinistra incrociando la strada asfaltata e quindi a un bivio si seguono le indicazioni per Lerici.

Quasi a Lerici, raggiunta la strada carreggiabile al bivio per Maralunga, il Sentiero Liguria, invece di proseguire con il n°433, utilizza la variante 433c che rimane sul crinale permettendo di pervenire al borgo attraverso il nucleo originario, che attornia il castello che oggi ospita l'interessante Museo Geopalenteologico.



**Molino
ERMANN
CAZZANIGA**

FARINE INTEGRALI MACINATE A PIETRA

Via P. Giovanni XXIII, 40 - 23873 MISSAGLIA (LC)

Tel. 039 / 924.08.00 - Cell. 3392984158

E-mail: molinocazzaniga@libero.it

Piva 00699560132

LUNEDÌ CHIUSO

ORARIO DI APERTURA:

dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00